



**PUNTO 34 / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 21/02/2017**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 194 / DGR del 21/02/2017**

**OGGETTO:**

D.G.R. n. 217/2013 Piano Regionale Neve - Approvazione della proposta del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) di sviluppo del collegamento "Pocol-5 Torri" in nuovo sub-demanio "A01.9. Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones", e di adeguamento del perimetro del sub-demanio "A01.1. Falzarego - 5 Torri".

**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

FEDERICO CANER

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: D.G.R. n. 217/2013 Piano Regionale Neve – Approvazione della proposta del Comune di Cortina d’Ampezzo (BL) di sviluppo del collegamento “Pocol-5 Torri” in nuovo sub-demanio “A01.9. Son dei Prade – Socrepes – Bai de Dones”, e di adeguamento del perimetro del sub-demanio “A01.1. Falzarego – 5 Torri”.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva, su istanza del Comune di Cortina d’Ampezzo, lo sviluppo del collegamento tra le aree sciabili di Pocol-Tofana e delle 5 Torri in un nuovo demanio sciabile denominato “Son dei Prade – Socrepes – Bai de Dones”, nonché l’adeguamento del perimetro del sub-demanio “A01.1. Falzarego - 5 Torri”, con riferimento al Piano Regionale Neve approvato con D.G.R. n. 217/2013.

---

L’Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 26 febbraio 2013, in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 *“Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve”*, è stato approvato il Piano Regionale Neve (PRN), quale strumento di pianificazione del sistema impiantistico funiviario e sciistico regionale.

Il PRN, approvato in coordinamento e ad integrazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), è stato sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) in conformità alla direttiva 2001/42/CE e sul medesimo è stato espresso dalla competente Commissione parere n. 96/2012, allegato “L” alla citata D.G.R. n. 217/2013.

Il PRN ha individuato e perimetrato tredici aree vaste montane destinate allo sviluppo dello sci alpino denominate demani sciabili, che includono le piste e gli impianti già esistenti e che, per loro caratteristiche e condizioni, sono destinabili allo sviluppo ed all’uso di area sciabile.

Per alcuni demani, che interessano aree particolarmente vaste ovvero per quelli che raggruppano zone (poli sciistici) aventi la stessa tipologia strutturale ma logisticamente disgiunte, il PRN ha creato 57 sotto-aree definite sub-demani, ai quali sono stati attribuiti codici, denominazioni e parametri dimensionali per tipologia e superficie.

I parametri previsti per ciascun sub-demanio garantiscono la coerenza degli interventi con una visione complessiva di sviluppo per l’area di riferimento: qualsiasi intervento su impianti a fune o piste dovrà essere contestualizzato e valutato con riferimento all’area a cui appartiene, sia per gli aspetti di opportunità sciistica che in termini di collegamenti, accessibilità, servizi presenti, parcheggi, etc.

Il PRN definisce anche i principali assi di collegamento tra sub-demani o tra sub-demani e centri abitati, individuando le nuove linee di connessione mediante una rappresentazione puramente vettoriale che permette lo sviluppo di scenari futuri, demandando ogni valutazione in ordine alle soluzioni progettuali al momento in cui venga manifestata all’Amministrazione regionale una volontà di realizzazione.

Gli articoli 10 ed 11 (Titolo III) delle Norme Tecniche di Attuazione (di seguito NTA) di cui all’Allegato A del PRN, disciplinano specificatamente le modalità di sviluppo di tali collegamenti, le procedure di approvazione della proposta e di integrazione dei documenti di Piano.

Qualora un soggetto sia interessato alla realizzazione di un collegamento, che può svilupparsi in un arroccamento o in un demanio sciabile, presenta uno studio di fattibilità, sulla base del quale la Giunta regionale, entro il termine di 90 giorni, provvede a definire i parametri dello sviluppo, nonché ad approvare l’eventuale perimetrazione del nuovo demanio sciabile; il nuovo demanio sciabile e i relativi parametri di sviluppo approvati integrano e aggiornano i documenti di Piano.

Nell'ipotesi di sviluppo di un collegamento in nuovo demanio sciabile, il richiedente deve presentare uno studio di fattibilità che evidenzi di aver valutato i seguenti aspetti:

- le aree sciabili da collegare devono essere di notevole consistenza tali da offrire un'ampia e qualificata offerta;
- l'area sciabile attrezzata risultante a seguito del collegamento deve essere costituita da una serie di elementi (piste e impianti) di pregio;
- l'area sciabile attrezzata deve essere accessibile da più punti e deve poter riportare lo sciatore al punto di accesso;
- la sostenibilità economica dell'intervento proposto.

Lo studio di fattibilità deve essere corredato da un documento che attesti, qualora prevista, la non assoggettabilità a VAS, ovvero il parere favorevole della competente Commissione regionale.

In attuazione dei citati articoli 10 e 11 delle NTA del PRN, il Comune di Cortina d'Ampezzo, con nota prot. n. 23035 del 20/12/2016, prot.reg. 504737 del 22/12/2016, successivamente integrata e corretta con note prot. n. 1258 del 25/01/2017 prot. n. 31240 del 26/01/2017 e prot. n.1685 del 1/2/2017, prot reg. 40699 del 1/2/2017, ha presentato la proposta di sviluppo del collegamento tra i sub-demanii sciabili "A01.1. Falzarego - 5 Torri" e "A01.2 Pocol - Tofana - Ra Valles", con creazione di un nuovo sub-demanio sciabile chiamato "Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones", e la proposta di assestamento dei perimetri del demanio sciabile asservito al collegamento "A01.1 Falzarego - 5 Torri", limitatamente al territorio comunale di Cortina.

Il "Collegamento Pocol - 5 Torri" in oggetto è già previsto dalla scheda n. 3 del PRN- relazione Sci Alpino Capitolo 2.1, ai sensi della quale il medesimo si sviluppa su una lunghezza di circa 3,8 chilometri.

Lo studio di fattibilità della proposta complessiva, corredato della relazione sui parametri dei sub-demanii, è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Cortina d'Ampezzo n. 23 del 20 dicembre 2016 ed è composto da:

- Relazione tecnica;
- Tavola 1 proposta di collegamento;
- Tavola 2 confronto con il PRN;
- Tavola 3 interferenza con la Rete Natura 2000;
- Tavola 4 proposta di collegamento su ortofoto;
- Tavola 5 confronto alla scala 1:50.000.

In particolare, la strategia sottesa alla realizzazione del collegamento tra i due ambiti sciistici di pregio costituiti dai sub-demanii "A01.1 Falzarego - 5 Torri" e "A01.2 Pocol - Tofana - Ra Valles", risponde ai seguenti obiettivi:

- intercettazione della domanda di una "via sciabile";
- migliore gestione dei flussi turistici;
- maggiore competitività rispetto a comprensori simili;
- riduzione del traffico veicolare sulla SR 48.

Dall'esame dello studio di fattibilità risulta inoltre che il collegamento assolve ai requisiti previsti dal paragrafo 2.1 delle NTA del PRN, ed in particolare:

- le aree sciabili da collegare, aventi carattere di pregevolezza, risultano di notevole consistenza;
- le vie sciabili sono accessibili;
- l'arroccamento comporta una rilevante riduzione del traffico veicolare;
- il collegamento è economicamente sostenibile;

- il collegamento è in grado di apportare un effettivo vantaggio agli insediamenti a fronte di un sacrificio ambientale tollerabile, come valutato in sede di VAS;
- il medesimo non è assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica, dal momento che il parere n. 96/2012 rilasciato dalla Commissione Regionale VAS sul PRN prevede che l'attuazione/realizzazione degli ambiti sciistici, collegamenti ed arroccamenti dal medesimo elencati, tra i quali il collegamento "A01.1 Falzarego - 5 Torri", devono essere sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente qualora gli interventi medesimi ricadano all'interno di ZPS, circostanza esclusa da una verifica d'ufficio effettuata dalla competente Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV.

Con nota prot. n. 34738 del 27 gennaio 2017 la competente Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV ha infatti effettuato la verifica dell'estraneità della proposta di collegamento di cui trattasi alle esistenti ZPS ed ha effettuato positivamente le verifiche ed i confronti tra la cartografia Rete Natura 2000 ed i dati vettoriali della proposta, trasmessi dal Comune di Cortina d'Ampezzo (prot. regionale n. 26362 del 23 gennaio 2017).

La proposta complessiva di sviluppo di collegamento in nuovo demanio sciabile e di adeguamento del perimetro del sub-demanio asservito è anche finalizzata a dare attuazione all'Area sciistica di Cinque Torri quale "Area di allenamento e qualifiche degli atleti durante i Mondiali 2021", consentendo, una volta concluso l'iter del procedimento, di disporre un chiaro quadro urbanistico che consenta la presentazione puntuale dei progetti da realizzare. L'amministrazione comunale, infatti, in attuazione del presente atto provvederà al successivo adeguamento cartografico del proprio PRG.

Il collegamento "Pocol-5 Torri", in quanto progetto strategico per i Mondiali 2021, risulta, tra l'altro, assegnatario di Fondi FSC per un importo complessivo di euro 16.380.000,00.

Contestualmente allo sviluppo del collegamento viene creato il nuovo sub-demanio sciabile di riferimento "A01.9 Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones", elaborato sulla base di un'ipotesi di compatibilità con le caratteristiche morfologiche ed ambientali dell'area. La soluzione adottata, che permetterà di mantenere al minimo il consumo di territorio, prevede i seguenti parametri di dimensionamento:

sub-demanio "A01.9 Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones"	Parametri di sviluppo	
Area del sub demanio	m <sup>2</sup>	893.180
Totale area piste esistenti	m <sup>2</sup>	0
Incremento piste esistenti per altri interventi per la sicurezza	m <sup>2</sup>	0
Incremento piste esistenti per altri interventi	m <sup>2</sup>	0
Superficie disponibile per nuove aree sciabili (18%)	m <sup>2</sup>	160.772

Per rendere possibile una funzione di ricircolo del II° tratto dell'impianto di collegamento, lo studio di fattibilità prevede, tra i parametri propri della scheda di dimensionamento, la possibilità della creazione di nuove aree sciabili per un massimo del 18% della superficie complessiva del sub-demanio, senza prevedere incrementi di superficie sciabile ai fini della sicurezza, in quanto gli eventuali nuovi progetti saranno sviluppati nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 21/2008 e s.m.i.

Per quanto attiene ai sub-demani esistenti, le modifiche previste dalla proposta riguardano il sub-demanio "A01.1 Falzarego-5 Torri", rimanendo invariato il sub-demanio "A01.2 Pocol-Tofana-Ra Valles".

Lo studio di fattibilità di cui trattasi prevede, inoltre, per il sub-demanio A01.1 "Falzarego-5 Torri" variazioni unicamente planimetriche rispetto ai perimetri che non riguardano la consistenza complessiva, né i parametri di sviluppo, per i quali vengono confermati, infatti, i valori previsti dal PRN come segue:

sub-demanio "A01.1 Falzarego-5 Torri"		Parametri di sviluppo proposti	Confronto con PRN vigente
Area del sub demanio	m <sup>2</sup>	4.256.225	invariato
Area del sub demanio (solo Comune Cortina d'Ampezzo)	m <sup>2</sup>	3.042.135	invariato
Totale area piste esistenti	m <sup>2</sup>	701.196	invariato
Incremento piste esistenti per altri interventi per la sicurezza	m <sup>2</sup>	701.196	invariato
Incremento piste esistenti per altri interventi	m <sup>2</sup>	35.060	invariato
Superficie disponibile per nuove aree sciabili	m <sup>2</sup>	191.588	invariato

Si tratta quindi, infine, di provvedere all'approvazione del nuovo perimetro e dei parametri di sviluppo per il nuovo sub demanio "A01.9 Son dei Prade-Socrepes-Bai de Dones" (**Allegato A** alla presente), nonché all'assestamento del perimetro per il sub-demanio esistente "A01.1 Falzarego-5 Torri", mediante una modesta modifica dei sedimi che lascia invariate le superfici ed i parametri di riferimento (**Allegato A1** alla presente), come evidenziato dalla corografia d'insieme di cui alla cartografia complessiva in **Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 21 novembre 2008, n. 21;

VISTA la DGR n. 217 del 26 febbraio 2013 di approvazione del Piano Regionale Neve;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Cortina d'Ampezzo n. 23 del 20 dicembre 2016;

VISTE le note del Comune di Cortina d'Ampezzo ( BL) prot. n. 23035 del 20/12/2016 prot.reg. 504737 del 22/12/2016, prot. n. 1258 del 25/01/2017 prot. n. 31240 del 26/01/2017 e prot. n. 1685 del 1/2/2017 prot. n. 40699 del 1/2/2017 ;

VISTA la nota prot.reg. n. 34738 del 27 gennaio 2017 della Direzione Commissione Valutazioni-Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012

#### DELIBERA

1. di approvare il nuovo perimetro ed i parametri di sviluppo per il nuovo sub-demanio "A01.9 Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones", individuato dallo sviluppo del collegamento "Pocol-5 Torri", di cui all'**Allegato A**, alla presente deliberazione;
2. di approvare il nuovo perimetro per il sub-demanio esistente "A01.1 Falzarego-5 Torri" di cui all'**Allegato A1**, alla presente deliberazione;

3. di approvare la nuova perimetrazione complessiva dell'area dei sub-demani sciabili di riferimento: A01.1 "Falzarego-5 Torri", A01.9 "Son dei Prade - Socrepes - Bai de Dones", A01.2 "Pocol-Tofana-Ra Valles", come rappresentato nell'**Allegato B** alla presente deliberazione;
4. di dare atto che gli **Allegati A, A1 e B** di cui ai precedenti punti costituiscono integrazione ed aggiornamento al Piano Neve Regionale approvato con D.G.R. n. 217 del 26 febbraio 2013, che rimane valido per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'U.O. Mobilità e Trasporti della Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica dell'esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel







PROVINCIA: BL

Tipologia: A

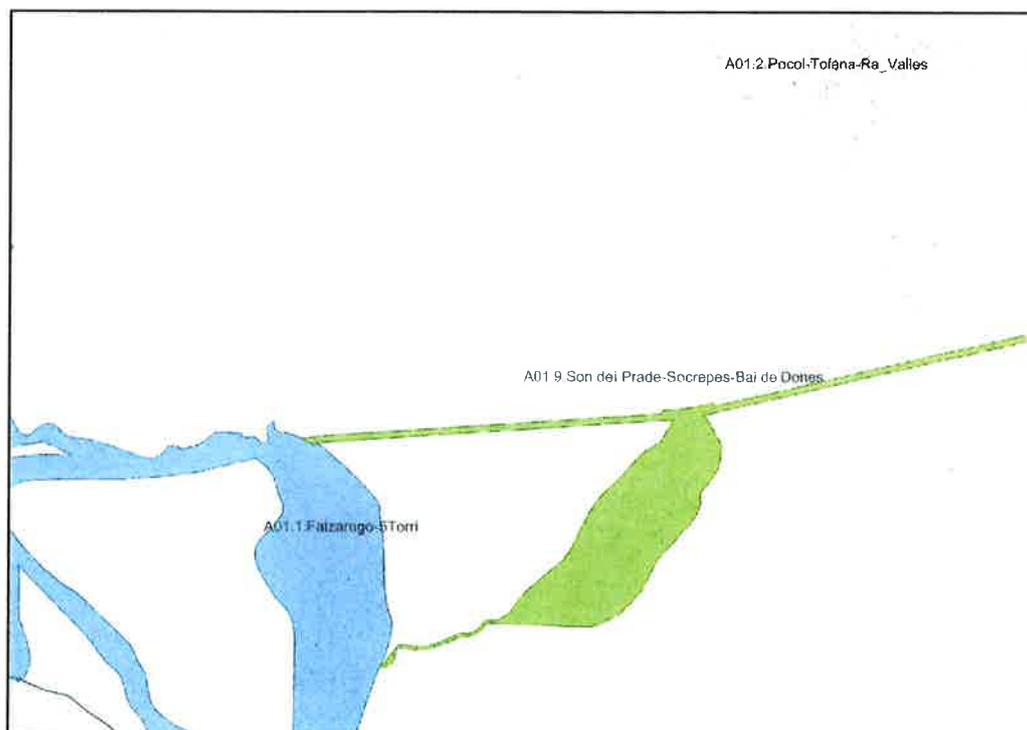
Demanio: A01.9

**A01.9. Son dei Prade – Socrepes – Bai de Dones**

Area del sub demanio	m <sup>2</sup> 893.180
Totale area piste esistenti:	0
Incremento piste esistenti per interventi realizzati ai fini della sicurezza:	0
Incremento piste esistenti per altri interventi:	0
Superficie disponibile per nuove aree sciabili (18% della superficie totale):	m <sup>2</sup> 160.772

Il sub-demanio sciabile “Son dei Prade – Socrepes – Bai de Dones” è stato sviluppato sulla base di un’ipotesi di collegamento compatibile con le caratteristiche morfologiche ed ambientali dell’area. La soluzione adottata permette di mantenere al minimo il consumo di territorio e rispetto alle ipotesi precedentemente inserite nel PRG di Cortina d’Ampezzo (pista della frana) comporta una riduzione del 6%.

Per rendere possibile una funzione di ricircolo del II° tratto dell’impianto di collegamento, si è prevista la possibilità di creare nuove aree sciabili per un massimo del 18% della superficie complessiva del sub-demanio, senza prevedere incrementi di superficie ai fini del miglioramento della sicurezza, in quanto gli eventuali nuovi progetti saranno sviluppati nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 21/2008 e s.m.i.



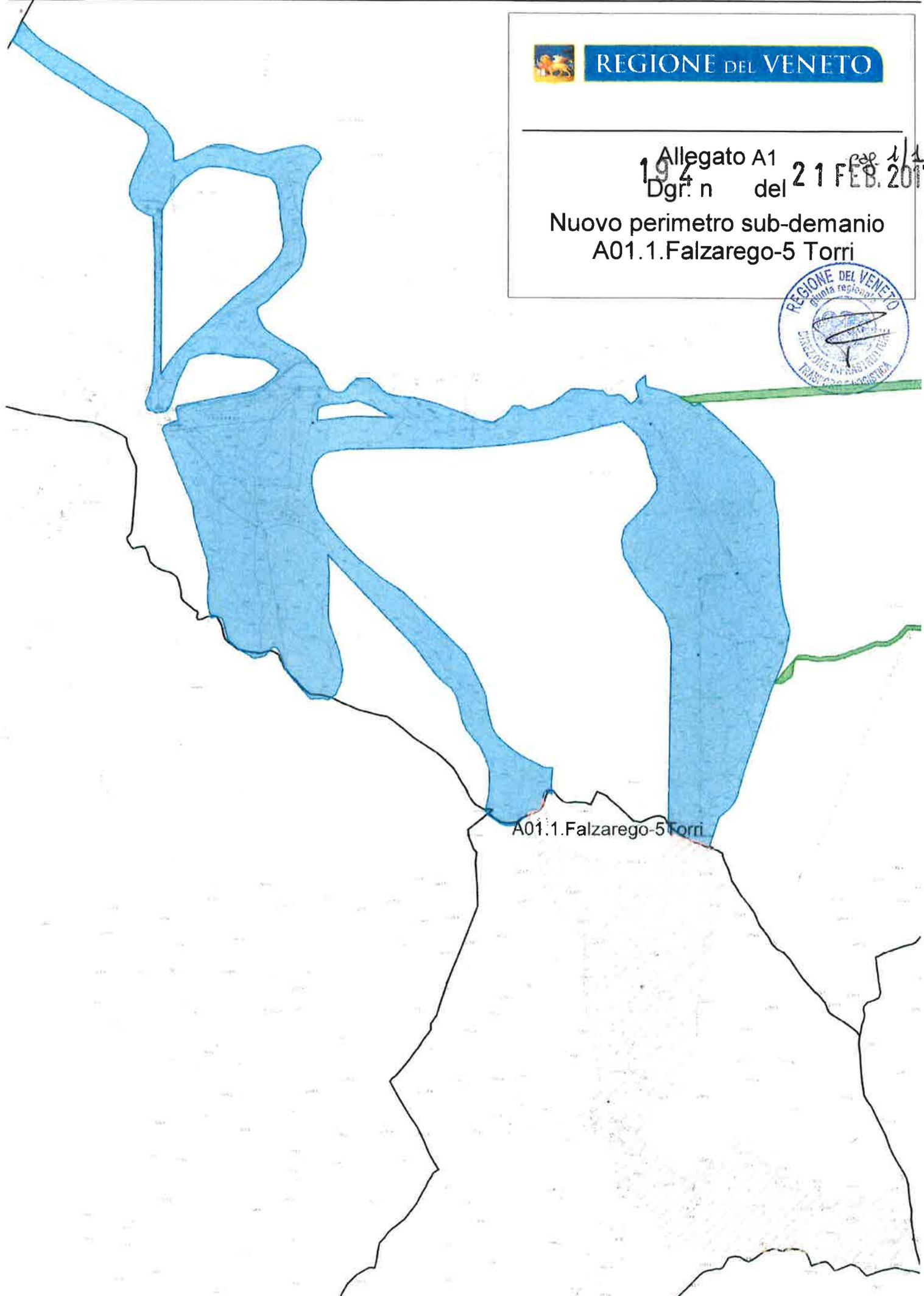




REGIONE DEL VENETO

194 Allegato A1  
Dgr. n del 21 FEB. 2017 <sup>pag. 1/1</sup>

Nuovo perimetro sub-demanio  
A01.1.Falzarego-5 Torri



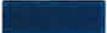
A01.1.Falzarego-5 Torri





Allegato B  
Dgr. n. 194 del 21 FEB. 2017

Perimetrazione complessiva  
dell'area dei sub-demani sciabili di riferimento  
A01.1.Falzarego-5Torri,  
A01.9.Son dei Prade-Socrepes-Bai de Dones,  
A01.2.Pocol-Tofana-Ra\_Valles

-  A01.1.Falzarego-5Torri  
Nuovo perimetro sub-demanio
-  Perimetro preesistente sub-demani
-  A01.9.Son dei Prade-Socrepes-  
Bai de Dones  
Nuovo sub-demanio

Scala 1:25.000

